**Comunicato Stampa**

**Cuzzupi**: **“la scuola al servizio del domani. La cultura della sicurezza nei programmi didattici”**

“*Quel che conta veramente è costruire un domani che faccia della* ***sicurezza sul lavoro*** *un elemento talmente radicato nel quotidiano da considerarlo normalità. Per fare ciò è indispensabile educare i giovani sin dalla più tenera età all’idea che c’è* ***lavoro vero solo dove c’è sicurezza****, solo in questo modo costruiremo una società più giusta e più sana. La scuola, anche in questo, deve ricoprire un ruolo fondamentale. Ci fa piacere, enorme piacere, che il* ***Ministro Valditara condivide l’idea*** *e noi, come UGL Scuola, siamo pronti a dare il nostro contributo affinché l’istituzione scolastica sappia rispondere adeguatamente a questa primaria esigenza*”.

Questa la dichiarazione del Segretario Nazionale UGL Scuola, **Ornella Cuzzupi**, al termine dell’incontro avuto con il Ministro dell’Istruzione e del Merito, **prof. Valditara**, insieme al Segretario di Federterziario Scuola, **Luca Peretti** e al Vice Segretario Nazionale UGL Scuola**, Giusi Fiumanò.**.

Nell’incontro, dove sono stati trattati diversi temi, dai finanziamenti per la riqualificazione degli immobili, alla riforma dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (alternanza scuola-lavoro) passando per il progetto della sicurezza stradale nelle scuole, centrale è stato il punto dell’educazione alla sicurezza sul lavoro.

**UGL Scuola** e **Federterziario Scuola** hanno unitariamente voluto portare un contributo tangibile con la proposta “***Operazione Sicurezza****”* sottolineando come tale idea sia di fatto “*uno strumento utile per creare quel terreno fertile sul quale far fiorire una vera cultura della sicurezza e del rispetto delle regole*”.

“*La scuola -* continua Cuzzupi *- deve essere vista nel suo complesso di* ***soggetto costruttore del futuro****. Tutta la scuola senza differenza tra il pubblico e privato****. Operazione Sicurezza*** *non deve rappresentare solo uno slogan, ma un concetto nuovo e concreto da far fruttare. In questo contesto le linee didattiche devono essere definite in maniera chiara anche su una tale tematica.* ***L’educazione alla Sicurezza sul Lavoro ha necessità di un suo ambito preciso, con programmi legati ai vari cicli di apprendimento****. Non può più, la materia, esser lasciata alle intuizioni e alla disponibilità di singoli docenti o Istituti. Occorre definirne il perimetro e individuare il contesto in cui realizzarlo. Come è stato convenuto con il Ministro, qui si gioca molto di quel che sarà il concetto lavoro delle generazioni a venire, qui si gioca molto dell’idea Paese che vogliamo realizzare”.*

 **Federazione Nazionale UGL Scuola**

*Roma, 22 febbraio 2023*